

Terzini protagonisti, Neto illumina

Pubblicato: Domenica 8 Settembre 2013

BASTIANONI 6 – Le uscite nell'area piccola continuano a dargli problemi e in un paio di occasioni deve ringraziare i centrali che gli tolgoni le castagne dal fuoco. Si riscatta sui tiri da lontano in cui è sempre pronto e preciso.

LAVERONE 7 – Esordio con i fiocchi: il Latina prova a sfruttare le fasce ma quando arriva dalle sue parti deve retrocedere, o accelerare i tempi (e sbagliare) per proseguire l'azione.

ELY 6,5 – Svetta più volte di testa a sbagliare situazioni non semplici, mostrando anche ottima intesa con Rea. Con loro in mezzo il Varese evita qualsiasi sfondamento.

REA 6,5 – Idem come sopra: se Rodrigo è la gioventù, Angelo è l'esperienza giusta per dettare i tempi e presidiare la linea davanti a Bastianoni.

FRANCO 7 – Il gol propiziato con il Modena e la maglia da titolare per l'assenza di Lazaar gli danno benzina supplementare per affrontare il Latina. Lui la fa esplodere a ogni confronto diretto, non dimenticandosi anche la spinta.

FIAMOZZI 7 – Schierato da Sottili a centrocampo fa una bella partita, intensa e sempre elegante. Soluzione che rivedremo altre volte.

(Ricci s.v.)

DAMONTE 6 – Forse il meno appariscente in maglia crociata, comunque utile in fase di interdizione in mezzo al campo.

ZECCHIN 6,5 – Da regista prova qualche bel suggerimento ma non convince al 100%. Però quando ha a disposizione un calcio piazzato dalla sua “mattonella” non tradisce: punizione alla Zico e Varese in vantaggio.

(Falcone s.v.)

CALIL 6,5 – Non eccezionale ma comunque più coinvolto che nelle precedenti uscite, innalza la sufficienza facendosi trovare pronto per scaricare in rete il 2-0.

(Corti 6,5 – Per poco non firma il terzo gol)

NETO P. 7 – Forse è meno dominante che in passato, ma poco male: il capitano diluisce le sue perle lungo tutto l'arco della partita cominciando con un dribbling in mezzo a due nel primo tempo e chiudendo con l'assist a Calil e facendo partire l'azione dello 0-3. Solito fattore determinante.

PAVOLETTI 7 – Non potendo marcarlo con le buone, lo fanno con le cattive con Cottafava che usa gomiti e ginocchia pur di non farlo ricevere. Lui replica con serenità e rende pan per focaccia: lo 0-1 nasce da un fallo subito dal bomber, lo 0-3 è direttamente suo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

